

# Rassegna del 25/10/2015

## NESSUNA SEZIONE

25/10/2015	Giornale Piemonte	15	<u>«Riprendiamoci il territorio aiutando le forze dell'ordine»</u>	...	1
25/10/2015	Stampa Cuneo	58	<u>Saluzzo si racconta capitale del mobile e del Marchesato</u>	...	3

1

**SICUREZZA** Enti e associazioni uniti

# «Riprendiamoci il territorio aiutando le forze dell'ordine»

*Confagricoltura: «Videosorveglianza anche in campagna. Basta paura e omertà, ognuno sia sentinella vigile»*

**Da Asti**

■ «Apriamo gli occhi sulla città». All'invito di Comune, Cna, Confartigianato e amministratori di condominio - uniti in un accordo per l'installazione di impianti di videosorveglianza a prezzo calmierato (990 euro più Iva) - risponde anche Confagricoltura puntando sulla valorizzazione degli agricoltori come presidi della sicurezza nelle frazioni e chiedendo maggiore sorveglianza nelle zone rurali. «In realtà, noi non abbiamo mai abbassato lo sguardo e, per questo, da parte nostra è prematuro - spiegano dall'associazione di categoria - esprimere valutazioni vincolanti su un progetto ancora acerbo che, come qualsiasi buon vino, va dapprima decantato per apprezzarne struttura e compostità. Il principio che la sicurezza integrata sia il valore fondante per un'intera comunità, come dichiarato dal viceprefetto Paolo Ponta, è comunque un concetto ampiamente condivisibile e da valorizzare sotto ogni aspetto. E, per questo, siamo favorevoli al massivo utilizzo di telecamere, non solo nei condomini, ma su tutto il territorio provinciale, con particola-

re riguardo per la campagna, da non trattare come "periferia". Ben vengano, dunque, le 21 nuove videocamere accese nella zona Sud Ovest di Asti e si ripariò le 43 esistenti, «ma, nel contempo, si installino impianti in piazze e vie d'accesso dei paesi, per accrescere il senso di sicurezza dei residenti nelle aree a vocazione agricola, troppo spesso teatro di reati odiosi e defferati. Il monitoraggio digitale - spiega Massimo Forno, presidente Confagricoltura - costituisce un valido deterrente in città e nelle frazioni, dove per l'articolata struttura del territorio le forze dell'ordine sono impossibilitate a garantire un pattugliamento costante. Spesso, gli agricoltori si trovano a dover autogestire non solo la sicurezza della famiglia ma anche quella del centro in cui vivono: il loro ruolo di sentinelle è stato e resterà insostituibile». I fatti di cronaca e le statistiche su furti e rapine - anche se in calo rispetto al picco toccato nel 2013 - denunciano la particolare vulnerabilità cui sono esposti soprattutto gli anziani, se soli e abitanti in case isolate. «Per questo è necessario intervenire, con assoluta solerzia». Un te-

ma particolarmente sentito, come già si era avuto modo di capire dopo il grande successo di pubblico registrato per l'evento «Sicuri di essere sicuri?», promosso in aprile dal Sindacato Pensionati. E proprio Franco Matta, presidente della locale sezione ed ex sindaco di Passerano Marmorito, rimarca «il senso di precarietà di chi vive fuori città. Le telecamere sono una fonte di sicurezza e andrebbero potenziate. Si estenda il progetto di videosorveglianza anche sulle direttrici di entrata e uscita dei paesi: la registrazione di movimenti sospetti rappresenterebbe un valido aiuto per l'azione preventiva e il successivo lavoro investigativo. Come sindacato ribadiamo la disponibilità a collaborare con carabinieri e polizia, senza il timore di essere tacciati come allarmisti: è meglio un'errata segnalazione che un furto non sventato». Nessuna «sindrome da Grande Fratello», anzi. Più occhi sono aperti e meglio sarà. «Vignaioli e agricoltori, al pari dei loro prodotti, sono patrimonio mondiale dell'umanità e per la società fari puntati su paura e omertà che l'indifferenza 'istituzionalizzata' non si può permettere di spegnere».





3

# Saluzzo si racconta capitale del mobile e del Marchesato

## Presentata la Mostra a Milano

**U**na mostra rinnovata e di ampio respiro nazionale, capace di aumentare il turismo in città, valorizzare il territorio e le eccellenze. Così è stata presentata la 77ª Mostra nazionale del mobile di Saluzzo (apre il 12 novembre) a Milano, nello spazio IMV Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato. A lanciarla l'Amministrazione comunale, la Fondazione Amleto Bertoni, Art.ur (ente curatore) e Confartigianato Cuneo.

L'assessore Francesca Nerbetti: «Sono intervenuti giornalisti di importanti riviste nazionali e, nei giorni della mostra, 10 giornalisti e 8 studi di architettura di Milano visiteranno l'esposizione e le aziende produttrici locali».

«A Milano abbiamo potuto raccontare Saluzzo e la sua storia - spiega il presidente della Fab, Enrico Falda -: una ricchezza del Piemonte sconosciuta, ma che ha subito creato interesse. Ad oggi gli spazi sono tutti occupati e ci stiamo concentrando sull'allestimento. Cambieremo volto al percorso, cercando di dare all'ex caserma un aspetto vissuto, ma naturale».

### Tre aree tematiche

Il percorso si snoderà in tre aree tematiche: «La Memoria», «Il Presente» e «Il Futuro». «La prima spiegherà come Saluzzo è diventata la capitale del mobile, attraverso video installazioni di Ugo Giletta - racconta Falda -. «Il Presente» sarà rappresentato dalle grandi realtà locali nel campo del mobile e della casa e dal concorso nazionale «Le due facce della porta», in collaborazione con Bertolotto. Quindi «Il futuro», con le conferenze e i laboratori per bambini e studenti, già tutti sold out».

### Rivive il palco della Fenice

Ad arricchire la 77ª edizione, tre «fuori mostra». Lo «Spazio Innovazione», in via Gualtieri, dedicato alle start up e ai giovani artigiani, a cura dell'associazione Sonova. Lo «Spazio Sociale», nella chiesa della Croce Nera, con Mai+Sole, il centro diurno Le Nuvole e l'associazione Penolepe, che uniscono artigianato e solidarietà. Lo «Spazio Teatro», nella bottega Costa di corso Piemonte, dove il restaurato palco per La Fenice di Venezia, realizzato nel '97 dagli artigiani saluzzesi, sarà fatto rivivere dalle compagnie cittadine. [G. S.]



**All'Imv**  
Il sindaco  
Calderoni  
mentre  
interviene  
alla  
presentazione  
dell'evento  
all'Italian  
Makers  
Village  
di Milano

